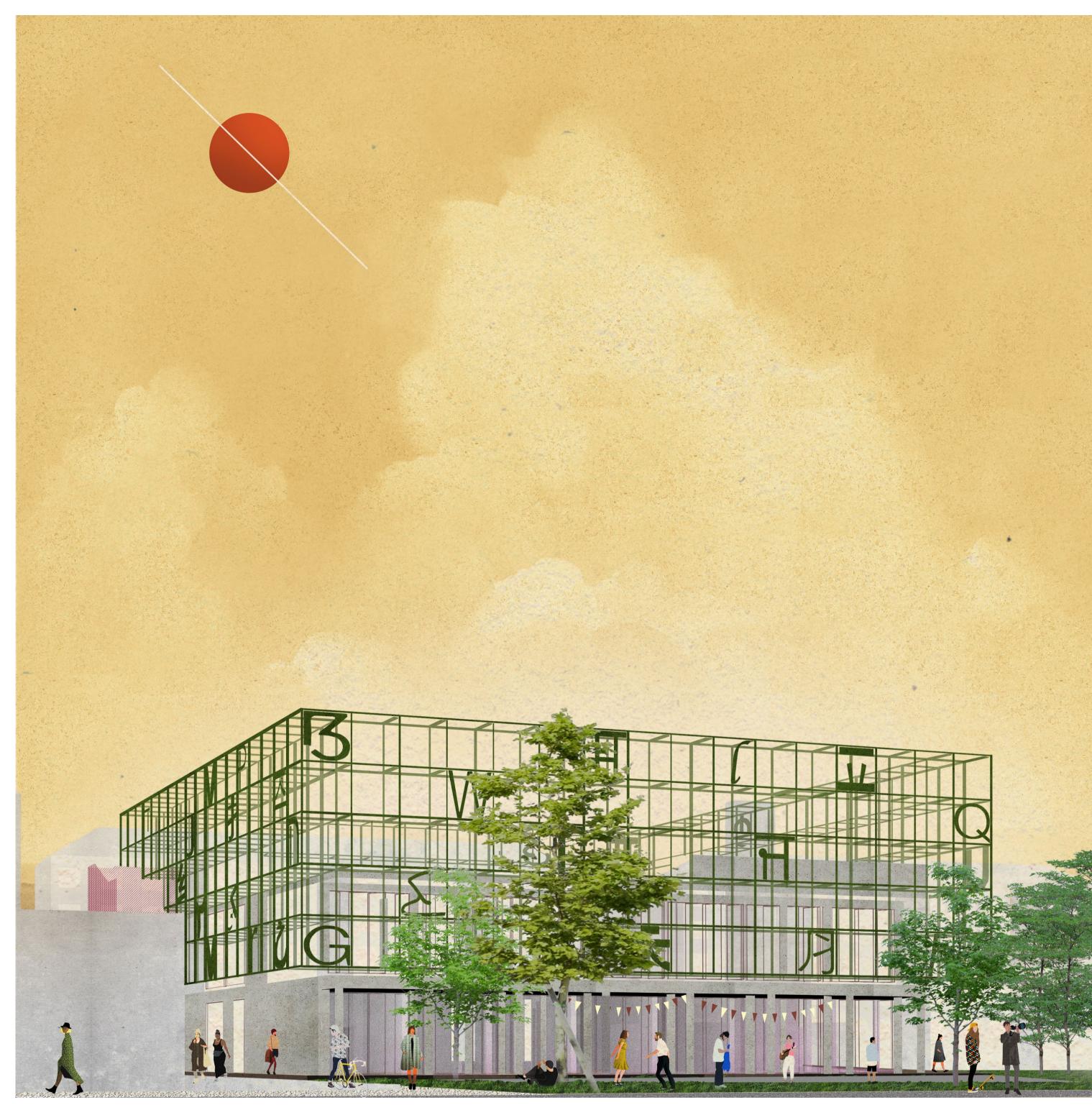
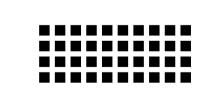
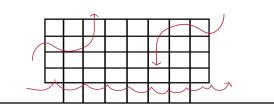
VISTA LATO OVEST INQUADRAMENTO URBANO











- 1. La nuova biblioteca è una nuda struttura; non iconica e permeabile, dove gli spazi sono flessibili e, come la non stop city branziana, trasformabili attraverso gli arredi. Ha una forte relazione con il contesto essendo completamente attraversabile e trasparente
- 2. Gli spazi interni sono aperti e modificabili; lo sguardo può cogliere interamente lo spazio; gli utenti possono modificarli, ogni angolo è un luogo di lavoro; la gerarchia degli spazi è ridotta al minimo.
- 3. Si possono avere accessi su tutti e quattro i lati, questo permette, un uso settoriale degli spazi; le aree esterne sono pensate come espansione di quelle interne. Gli utenti si muovono liberamente.
- 4. La struttura è la nuova piazza urbana dove confrontarsi e dialogare; la struttura è la grande piazza porticata. La biblioteca è uno spazio esperienziale dove l'uso disegna l'architettura; la griglia è uno spazio neutro pronto per essere modificato; l'utente è fruitore attivo.
- 5. La biblioteca è un laboratorio della creatività che deve uscire fuori e coinvolgere la comunità. L'edificio ha due lati porticati, dove stare ed esprimere la propria creatività; i portici sono il filtro verso le piazze





- 1. Piazza della biblioteca e del mercato
- Area esterna di pertinenza della biblioteca
 Viale pedonale di accesso al lotto da Via Lorenteggio
- 4. Centrale termica
- 5. Sede associazioni culturali
- 6. Fontana/anfiteatro di Antonello Vincenti